Dott. G. Ficaj

Apparecchio per colorazioni a caldo

su portaoggetti

Estratto dalla **Rivista di Igiene e di Sanità pubblica**
Anno XXII — 1911

BIELLA
Stabilimento Tipografico G. Testa
1911.

Dott. G. Ficaj

Apparecchio per colorazioni a caldo su portaoggetti

Estratto dalla **Rivista di Igiene e di Sanità pubblica**
Anno XXII — 1911

BIELLA
Stabilimento Tipografico G. Testa
1911.

Laboratorio Consorziale di Igiene - Arezzo

Apparecchio per colorazioni a caldo su portaoggetti

Nota del Dott. G. FICAJ, Direttore.

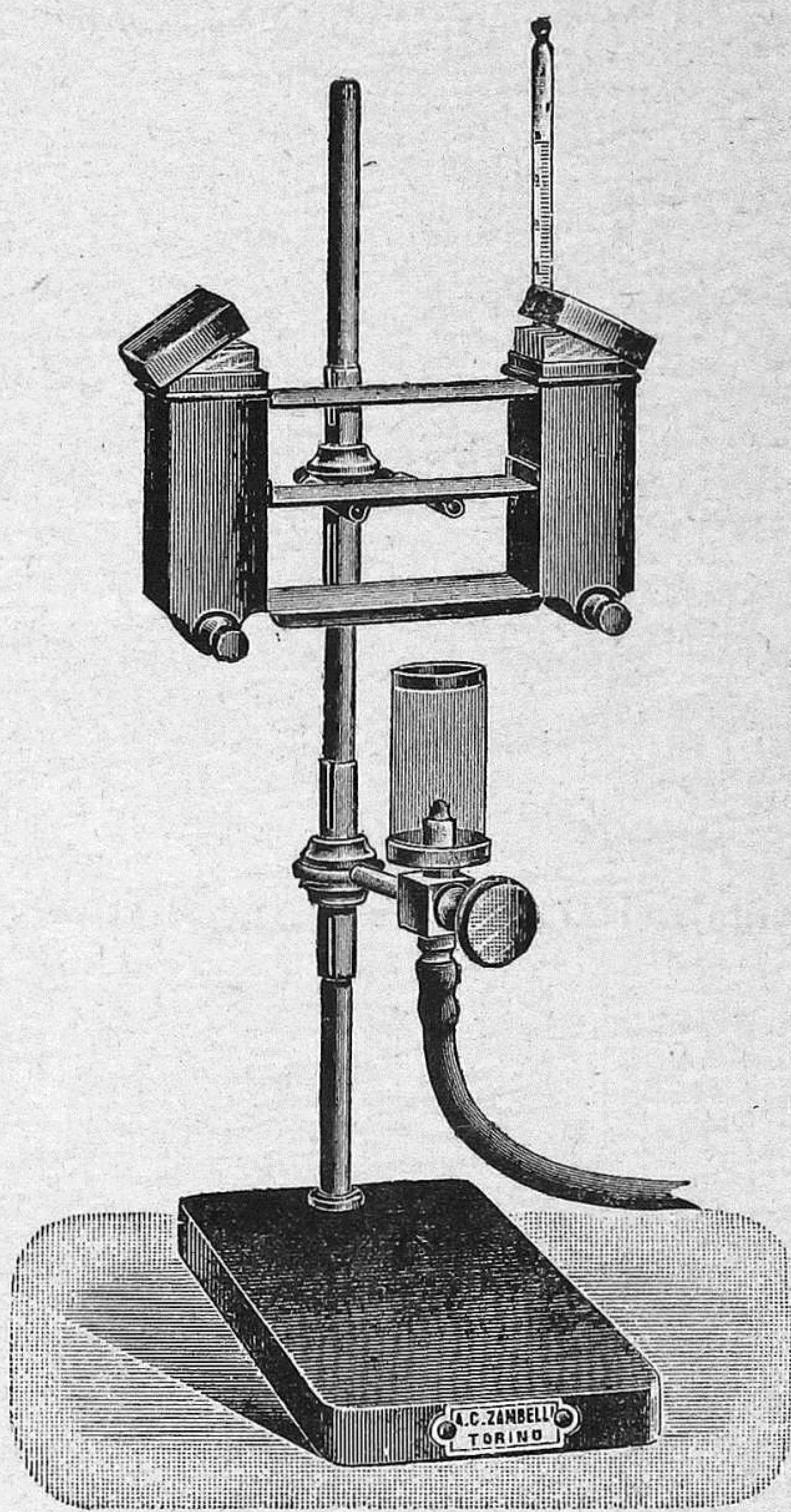
Spessissimo nei Laboratori occorre colorare a caldo numerose sezioni istologiche in serie, oppure ricercare il b. di Koch in un certo numero di espettorati etc.

Eseguire ad una ad una queste preparazioni importa una perdita di tempo talora non dispregievole e nello stesso tempo consumo forte di soluzione colorante.

Con l'apparecchio che propongo si ovvia a questi inconvenienti non solo, ma si facilita grandemente la tecnica.

Si tratta di due vaschette che contengono esattamente dieci vetri portaoggetti, distanti circa 1/2 mm. l'uno dall'altro. In esse si versa la soluzione colorante, ad esempio in una il liquido di Ziehl e nell'altra il violetto di genziana Erlich, coloranti di uso comune in ogni laboratorio, e vi introducono poi i preparati. Si accende la microlampada e alzandola od abbassan-

dola, e regolando nello stesso tempo la fiamma, si ottiene facilmente e rapidamente la temperatura desiderata indicata dal termometro immerso in una vaschetta. Ciò costituisce un pregio all'apparecchio evitando, come frequentissimamente avviene, di riscaldare o troppo o troppo poco la soluzione



Apparecchio Ficaj per colorazioni a caldo.

colorante. Le tre lamiere di rame che uniscono le due vaschette e che servono a riscaldare il liquido in esse contenuto per conduzione, sostituiscono benissimo il tavolino riscaldante di Malassez per fissare preparati microscopici.

Le soluzioni coloranti allorchè sono alterate per l'uso, vengono tolte dalle due aperture inferiori, munite di tappo di sughero e di robinetto.